

## **FESTA DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA DI MONZA?**

### **NO, GRAZIE: C'E' POCO DA FESTEGGIARE !**

MONZA 20 giugno 2016

Nella ricorrenza del 199° anniversario della fondazione della Polizia Penitenziaria (a Monza verrà celebrata giovedì 23 Giugno), la Funzione Pubblica CGIL intende, ancora una volta, denunciare le pessime condizioni di lavoro e ambientali nelle quali si trovano ad operare le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria di Monza.

Le gravi difficoltà che caratterizzano il lavoro dei poliziotti penitenziari presso la CC di Monza derivano da molteplici fattori quali:

- le carenze strutturali e le condizioni di sicurezza e igieniche dei luoghi di lavoro;
- le condizioni strutturali e igieniche delle caserme e degli alloggi demaniali dove vivono i lavoratori con le loro famiglie;
- le difficoltà operative, organizzative e gestionali del personale di Polizia Penitenziaria e del comparto ministeri;
- i tagli alle risorse economiche;
- i mezzi obsoleti.

Problemi certamente molto importanti, aggravati dalle difficoltà nelle relazioni sindacali con la Direzione del Carcere di Monza, poco attenta alle sollecitazioni e alle denunce avanzate dalla Funzione Pubblica CGIL, mentre il personale di Polizia Penitenziaria attende ancora la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa Locale.

### **PER QUESTI MOTIVI**

**la Funzione Pubblica CGIL ritiene non vi siano le condizioni per accettare l'invito del Direttore della Casa Circondariale di Monza alla partecipazione della "Ricorrenza Celebrativa".**

**F.to Michele Giandinoto - Segretario Territoriale FP CGIL Monza e Brianza**

**F.to Calogero Lopresti - Segreteria Regionale Polizia Penitenziaria Lombardia**

**F.to Francesco Guerriero – Rappresentante Sindacale Polizia Penitenziaria Monza**

INFILTRAZIONI DI ACQUA TRA I MURI ALLOGGI CASERMA POLIZIA PENITENZIARIA DI

**MONZA E GLI ALLOGGI DEMANIALI DELLE FAMIGLIE - RISCHIO SALUTE - IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO -- D.Lgs. n.81 in attuazione della Legge 123/2007 -**

### **LA DENUNCIA DELLA FP CGIL**

MONZA 17 giugno 2016

Il video allegato documenta una condizione molto pesante dal punto di vista igienico sanitario dovuto alle forti infiltrazioni nei muri e nel soffitto, umidità ed acqua colante a terra, voragini aperte nei piazzali di transito.

Nei luoghi dove il personale è accasermato sono evidenti i rischi per la salute dei lavoratori che utilizzano quotidianamente la caserma agenti Pastrengo e gli alloggi demaniali del personale di via Lecco, locali dove i lavoratori vivono con le loro famiglie, pagando un regolare affitto: una situazione davvero insostenibile.

Nella struttura penitenziaria la situazione non è diversa.

Nelle camere della caserma agenti sono presenti muffe e infiltrazioni, i sanitari e le docce sono inutilizzabili. Anche il bar è in una condizione incredibile con muri scrostati, muffe ed evidenti infiltrazioni contenute con secchi di plastica, mentre la sala conferenze di servizio è praticamente inutilizzabile con rischi in tutta la struttura, impianto elettrico compreso.

I posti di servizio del personale di Polizia Penitenziaria e i locali utilizzati dalle Aziende e dalle Cooperative che prestano la loro attività per il reinserimento dei detenuti e la continuità del lavoro in carcere sono nelle stesse condizioni igienico/sanitarie e comportano rischi per attrezzature, macchinari, personal computer.

Auspichiamo, nell'interesse delle donne e degli uomini della Polizia Penitenziaria, delle loro famiglie e del personale civile del Comparto Ministeri, vi sia una rapida assunzione di responsabilità da parte delle autorità competenti.

**F.to Michele Giandinoto - Segretario Territoriale FP CGIL**

**F.to Fulvio Manca - RSU-FP CGIL C.C. MONZA**

**F.to Francesco Guerriero - RSA-COMPARTO SICUREZZA**